

Fondi alle città metropolitane

PAGINA A CURA DI MASSIMILIANO FINALI

Agenda digitale metropolitana, sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana, servizi e infrastrutture per l'inclusione sociale sono i pilastri del Programma operativo nazionale «città metropolitane 2014-2020». Il programma ha una dotazione di oltre 892 milioni di euro attraverso il quale sono finanziati progetti di investimento in 14 aree metropolitane già individuate. Il programma interviene per sostenere, con modelli di intervento comuni, specifiche e determinate azioni prioritarie che compongono una strategia unificante di livello nazionale per le città metropolitane, affrontando congiuntamente e in modo coordinato alcune delle sfide che interessano tali contesti territoriali, con priorità per le aree dei comuni capoluogo, responsabili peraltro della gestione dei fondi. Smart city e inclusione sociale Il Pon metro si



prefigge di incidere rapidamente su alcuni nodi tuttora irrisolti che ostacolano lo sviluppo nelle maggiori aree urbane del paese, interpretando due driver di sviluppo progettuale: l'applicazione del paradigma «Smart city» per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città e la promozione di pratiche e progetti di inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio. Il programma, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale. Le 14 aree metropolitane Il programma abbraccia un periodo di sette anni (2014-2020) e interessa le seguenti 14 aree metropolitane: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo. La dotazione finanziaria totale ammonta a 892,9 milioni di euro, di cui 588,1 milioni di euro di contributo dei fondi Strutturali e d'investimento europei. Il programma interviene con intensità finanziarie differenti nelle tre categorie di regioni, privilegiando il più ampio deficit e fabbisogno di intervento nelle regioni meno sviluppate. I potenziali beneficiari dei fondi sono amministrazioni comunali, enti pubblici, terzo settore e cittadini. Il Pon

metro è gestito dall'agenzia per la coesione territoriale e supporta le priorità dell'agenda urbana nazionale; opera nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'accordo di partenariato per la programmazione 2014-2020, ponendosi in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla strategia Europa 2020. **Efficienza energetica**, mobilità, agenda digitale e emergenza abitativa Il programma sostiene la realizzazione di iniziative di agenda digitale attraverso l'acquisizione e la messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali. Sono finanziabili anche progetti per promuovere strategie di bassa emissione di carbonio. I fondi sostengono inoltre attività per l'**efficienza energetica**, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Altri progetti finanziabili riguardano l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e l'occupabilità, l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, la promozione dell'imprenditoria sociale, la lotta alla povertà e alle discriminazioni.